



CODICE ETICO ANTIBULLISMO

ALUNNI



12 SETTEMBRE 2024
ISPETTORIA PIEMONTESE MARIA AUSILIATRICE
Istituto Immacolata Novara

Premessa.

Il presente Codice Etico Antibullismo rappresenta un impegno fondamentale della nostra comunità scolastica per garantire un ambiente sicuro, rispettoso e inclusivo per tutti gli alunni.

Il Codice Etico è concepito come una guida pratica che promuove comportamenti corretti, incoraggia il rispetto reciproco e offre strumenti concreti per prevenire e contrastare ogni forma di bullismo, sia essa fisica, verbale, psicologica o virtuale.

Ogni alunno della scuola è invitato a leggere attentamente questo documento, a comprenderne il valore e a metterlo in pratica quotidianamente, affinché la scuola diventi un luogo di crescita personale e collettiva dove ciascuno possa sentirsi accolto, ascoltato e protetto.

1. Rispetto Reciproco.

1.1 Spiegazione: il rispetto reciproco è il pilastro fondamentale di ogni interazione all'interno della scuola. Trattare gli altri con cortesia e considerazione significa riconoscere la dignità e il valore di ogni persona, indipendentemente dalle differenze di opinione, cultura, o abilità. Ogni alunno è tenuto a evitare parole, gesti o comportamenti che possano ferire, discriminare o emarginare i propri compagni. Questo principio va oltre il semplice rispetto delle regole: significa agire con empatia e comprensione verso gli altri.

1.2 Esempio: quando un compagno commette un errore, invece di deriderlo o criticarlo, è più costruttivo offrirgli un aiuto o un incoraggiamento. Dire *“non preoccuparti, possiamo riprovare insieme”* aiuta a creare un ambiente di sostegno e fiducia reciproca.

2. Comunicazione Positiva.

2.1 Spiegazione: La comunicazione positiva è essenziale per costruire relazioni sane e collaborative. Usare un linguaggio che incoraggia, supporta e valorizza gli altri aiuta a creare un'atmosfera di rispetto e collaborazione. Gli alunni devono essere consapevoli dell'impatto che le loro parole possono avere sugli altri e impegnarsi a usare espressioni che promuovono il benessere comune.

2.2 Esempio: se un compagno riesce in qualcosa, è importante riconoscere il suo sforzo e successo con frasi come *“hai fatto un ottimo lavoro!”* anziché lasciarsi andare a sentimenti di invidia o competizione.

3. Inclusione Sociale.

3.1 Spiegazione: l'inclusione sociale è un principio che garantisce a tutti gli alunni di partecipare pienamente alla vita scolastica, senza

discriminazioni. Ogni studente deve essere accolto e integrato nelle attività scolastiche indipendentemente dalle sue caratteristiche personali. Creare un ambiente inclusivo significa assicurarsi che nessuno venga lasciato solo o emarginato.

- 3.2 Esempio: se durante la ricreazione noti un compagno che è isolato o escluso, invitalo a unirsi a te e ai tuoi amici. Questo piccolo gesto può fare una grande differenza nel far sentire gli altri accettati e parte del gruppo.

4. Assistenza ai Compagni.

- 4.1 Spiegazione: la solidarietà tra compagni è un valore fondamentale che rafforza il senso di comunità e appartenenza. Gli alunni sono incoraggiati a sostenersi a vicenda, specialmente in situazioni di difficoltà o bisogno. Questo può avvenire attraverso piccoli gesti di aiuto quotidiano o attraverso un supporto più strutturato in situazioni di emergenza.

- 4.2 Esempio: se un compagno dimentica il materiale scolastico, offrire una matita o una gomma può sembrare un gesto semplice, ma rappresenta un'importante manifestazione di solidarietà e supporto.

5. Rispetto delle Proprietà altrui.

- 5.1 Spiegazione: il rispetto per le proprietà altrui è un principio che tutela la convivenza civile e la sicurezza degli spazi comuni. Gli alunni devono trattare con cura gli oggetti degli altri, evitando di danneggiarli o prenderli senza permesso. Questo principio si estende anche ai materiali scolastici e alle strutture della scuola.

- 5.2 Esempio: non prendere la merenda o il materiale scolastico di un compagno senza prima chiedere il suo consenso. Questo dimostra

rispetto per la proprietà e l'autonomia altrui.

6. Evitare il Bullismo Fisico.

6.1 Spiegazione: il bullismo fisico è una forma di violenza inaccettabile che non ha spazio nella nostra comunità scolastica. Gli alunni devono astenersi dal fare del male fisicamente ai compagni, sia attraverso gesti intenzionali che apparentemente innocui. E' fondamentale comprendere che la violenza, in qualsiasi forma, è dannosa e può avere conseguenze gravi per tutti i coinvolti.

6.2 Esempio: anche in situazioni di conflitto o rabbia, è essenziale mantenere il controllo e cercare soluzioni pacifiche. Ad esempio, se ti senti arrabbiato con un compagno, invece di spingerlo o colpirlo, cerca un adulto di cui ti fidi per parlare del problema.

7. No alla Violenza Verbale.

7.1 Spiegazione: la violenza verbale, come insulti, minacce o offese, può ferire profondamente e lasciare cicatrice emotive. Gli alunni devono impegnarsi a evitare qualsiasi forma di linguaggio offensivo o aggressivo. Le parole hanno un peso significativo, e usarle in modo improprio può causare sofferenza e divisione tra i compagni.

7.2 Esempio: invece di dire *“sei stupido”* a un compagno che ha fatto un errore, si potrebbe dire *“proviamo insieme a capire dove hai sbagliato”*. Questo approccio non solo evita il conflitto, ma promuove un'atmosfera di apprendimento e collaborazione.

8. Rispetto delle Regole di Classe.

8.1 Spiegazione: le regole di classe esistono per garantire un ambiente sereno e produttivo in cui tutti possono imparare. Rispettare queste regole è una responsabilità di ogni alunno e contribuisce al buon

funzionamento della classe. Le regole non sono solo imposizioni, ma strumenti che aiutano a creare un clima positivo e ordinato.

- 8.2 Esempio: quando l'insegnante chiede silenzio durante una lezione, rispettare questa regola è essenziale per permettere a tutti di concentrarsi e partecipare attivamente.

9. Denuncia del Bullismo.

- 9.1 Spiegazione: denunciare episodi di bullismo non è solo un diritto, ma anche un dovere morale. Gli alunni devono sentirsi incoraggiati a segnalare qualsiasi comportamento scorretto ai docenti o al personale scolastico. Questo non significa “fare la spia”, ma proteggere se stessi e i propri compagni da situazioni di pericolo e malessere.

- 9.2 Esempio: se vedi un compagno essere preso in giro o maltrattato, è importante avvisare subito un insegnante. La tua segnalazione può prevenire ulteriori atti di bullismo e aiutare la vittima a sentirsi meno sola.

10. Responsabilità Personale.

- 10.1 Spiegazione: ogni alunno è responsabile delle proprie azioni e deve essere consapevole delle conseguenze che esse possono avere sugli altri e su se stesso. Assumersi la responsabilità significa anche riconoscere i propri errori e impegnarsi a migliorare.

- 10.2 Esempio: se rompi accidentalmente un oggetto a scuola, è importante avvisare subito un insegnante invece di cercare di nascondere il danno. Questo dimostra maturità e rispetto per l'ambiente scolastico.

11. Educazione alla Convivenza Civile.

- 11.1 Spiegazione: la convivenza civile si basa sul rispetto reciproco e sulla

cooperazione. Partecipare alle attività che promuovono questi valori aiuta a costruire una comunità scolastica armoniosa e inclusiva. Gli alunni sono incoraggiati a prendere parte attiva a queste iniziative, imparando a collaborare e a rispettare le opinioni altrui.

11.2. Esempio: durante un gioco di gruppo, rispettare i turni e ascoltare le opinioni degli altri è fondamentale per garantire un'esperienza positiva e formativa per tutti i partecipanti.

12. No al Bullismo Indiretto.

12.1 Spiegazione: il bullismo indiretto, come pettegolezzi, esclusioni sociali o diffusione di voci false, è altrettanto dannoso quanto il bullismo diretto. Gli alunni devono astenersi da queste pratiche e promuovere invece un ambiente di trasparenza e rispetto reciproco.

12.2 Esempio: non è giusto diffondere voci su un compagno senza conoscere la verità o senza considerare l'impatto che queste voci possono avere sulla sua reputazione e sul suo benessere.

13. Sicurezza a Scuola.

13.1 Spiegazione: la sicurezza a scuola è una priorità assoluta. Gli alunni devono essere consapevoli dei rischi e delle potenziali situazioni di pericolo e avvisare immediatamente gli insegnanti se qualcosa sembra non sicuro. Questo include sia la sicurezza fisica sia quella emotiva.

13.2 Esempio: se vedi qualcuno correre in modo pericoloso vicino agli altri o giocare con oggetti che potrebbero causare danni, è importante avvisare un adulto per prevenire incidenti.

14. Sostegno alle Vittime.

14.1 Spiegazione: le vittime di bullismo spesso si sentono sole e vulnerabili.

E' importante che gli altri alunni mostrino sostegno e amicizia verso chi è stato preso di mira, contribuendo a creare un ambiente scolastico più sicuro e solidale.

14.2 Esempio: se un compagno è triste perchè è stato preso in giro, stargli vicino e fare qualcosa insieme può aiutarlo a sentirsi meglio e meno isolato.

15. Uso Corretto degli Spazi Comuni.

15.1 Spiegazione: gli spazi comuni della scuola, come corridoi, cortile e aule, devono essere rispettati e mantenuti puliti e in ordine. Gli alunni sono responsabili di non sporcare o danneggiare questi spazi, contribuendo così a un ambiente scolastico accogliente e funzionale.

15.2 Esempio: non gettare carte per terra e non disegnare sui muri della scuola. Questi comportamenti non solo danneggiano l'ambiente scolastico, ma mostrano anche mancanza di rispetto per chi condivide questi spazi.

16. Rispetto delle Autorità.

16.1 Spiegazione: rispettare le figure di autorità all'interno della scuola, come insegnanti e personale scolastico, è fondamentale per mantenere un ambiente di apprendimento efficace e sicuro. Gli alunni devono seguire le indicazioni fornite e comportarsi in modo appropriato nei confronti di chi lavora per il loro benessere.

16.2 Esempio: se un'ausiliaria ti chiede di fare attenzione in corridoio, è importante ascoltarla e comportarsi bene per evitare incidenti o disturbi.

17. Condivisione e Collaborazione.

- 17.1 Spiegazione: condividere risorse e collaborare durante le attività scolastiche non solo facilita l'apprendimento, ma rafforza anche i legami tra compagni. Gli alunni devono imparare a lavorare insieme, condividendo materiali e idee, per raggiungere obiettivi comuni.
- 17.2 Esempio: durante i lavori di gruppo, collaborare con i compagni e condividere i materiali, come colori o fogli, aiuta a sviluppare un senso di squadra e responsabilità collettiva.
18. Evitare Favoritismi.
- 18.1 Spiegazione: tutti gli alunni devono essere trattati in modo equo e imparziale, senza favoritismi o esclusioni. Questo principio garantisce un ambiente scolastico giusto e inclusivo, dove ognuno ha le stesse opportunità di partecipare e contribuire.
- 18.2 Esempio: non scegliere sempre lo stesso amico per giocare o lavorare solo perchè è il tuo preferito. Cerca di includere anche i compagni, favorendo così l'inclusione e la collaborazione.
19. Rispetto del Materiale Didattico.
- 19.1 Spiegazione: il materiale didattico è una risorsa preziosa per l'apprendimento e deve essere trattato con cura. Gli alunni sono responsabili di prendersi cura dei libri, quaderni e altri strumenti didattici, evitando di danneggiarli o perderli.
- 19.2 Esempio: non scarabocchiare sui libri di scuola e cerca di non strappare le pagine. Prendersi cura del materiale scolastico dimostra rispetto per il proprio lavoro e quello degli altri.
20. Partecipazione Attiva.
- 20.1 Spiegazione: la partecipazione attiva alle discussioni e alle attività sul

bullismo è fondamentale per sensibilizzare e formare gli alunni su questo tema. Ogni alunno è incoraggiato a condividere le proprie idee e a contribuire alla creazione di un ambiente scolastico sicuro e rispettoso.

20.2 Esempio: quando in classe si parla di come comportarsi bene con gli altri, partecipa attivamente alla discussione e condividi le tue esperienze e opinioni. Questo aiuta a creare una cultura di rispetto e responsabilità condivisa.

Firma del legale rappresentante: Guixpine Marie Heli
Data: Settembre 2024